



IL LAGO CROMATICO

suoni, colori e sapori del Lago Maggiore

Domenica 13 Settembre — Angera

Pierino e il Lupo e Gioacchino, Maestro...in cucina

*La bellissima favola di S. Prokofiev nell'adattamento per
quintetto di fiati ed un piccolo racconto musicale che narra
la storia del primo vero "cuoco amatoriale",
il nostro Gioacchino Rossini.*

Quintetto di Fiati Eccentrico

*Massimo Ghetti, flauto; Alessio Gentilini, oboe; Alan Selva,
clarinetto; Javier Gonzalez, fagotto;
Benedetto Dellaglio, corno*

Noris Borgogelli, voce recitante

Pierino e il Lupo e Gioacchino, Maestro...in cucina

Quintetto Eccentrico: nasce come estensione del trio originario. Eccentrico; perchè non strettamente “classico”, anzi esteticamente distante dalla corrente idea di trio da camera, che ebbe maggior successo grazie all'utilizzo del violino, del violoncello e del pianoforte; ma simile nella sostanza timbrica e nella cura dell'espressione, sempre rigorosa ed elegante. Nel novembre 2002 il trio è stato protagonista anche oltralpe, dove ha raccolto il consenso della critica ed il plauso del pubblico francese che lo ha visto esibirsi nella suggestiva cornice del castello di Nieul – Limoges. Si è inoltre distinto vincendo il primo premio assoluto al Concorso Musicale Internazionale Città di Vignola – Modena come miglior formazione da camera, raccogliendo entusiasmanti critiche dai Maestri Sergio Perticaroli e Maureen Jones. Nell'estate 2003 ha frequentato il corso di musica da camera per fiati tenuto dai maestri del Quintetto Bibiena presso l'Accademia Internazionale Chigiana di Siena. Questa formazione è ormai divenuta una realtà consolidata nel panorama musicale nazionale esibendosi in prestigiose stagioni cameristiche (Chiese Corti e Cortili – Bologna, Sala Bossi – Bologna, Teatro Rossini – Lugo, M.I.C. – Faenza, Cortili Aperti – Modena, I martedì di San Domenico – Bologna, I Concerti della domenica “Circolo Sersanti” Imola – Giardini Margherita – Bologna, Viva Bologna, I concerti nei Cortili – Cervia, Teatro comunale di Russi, Emilia Romagna Festival, Notturmi alle conserve – Cesenatico, Umbria Estate, “Luoghi Immaginari” Tassarolo – Alessandria, Teatro Pavone – Perugia, “Valsesia Musica” Varallo Sesia – Vercelli, “Rassegna d'Autunno” Cappella dei Mercanti – Torino, “Imola in Musica” Biblioteca Comunale – Imola, “Bologna Estate” Accademia delle belle Arti – Bologna, “Nei Suoni e nei Luoghi” Nova Gorica _ Slovenia, “Phonè 2008” Perugia, “Gli aperitivi del resto del Carlino” – Bologna, “Bologna estate 2010” museo d'Arte Moderna “MAMbo”- Bologna, “Festival MITO” – Milano, “Musica in Castello” – Parma, ecc.). Pur privilegiando lo studio e l'esecuzione di un repertorio basato su edizioni originali, il trio non si limita al già sentito ed al già visto affrontando con plastica versatilità trascrizioni di vario genere, secondo uno spirito di appassionato sperimentalismo. Va in questa direzione il tributo a “Federico Fellini”, presentato in prima assoluta il 28 agosto 2004 a Ravenna, successivamente sviluppato e replicato in molte città italiane insieme a Cristiano Cavina e recentemente definito con Renato Geremicca e il Laboratorio Creativo Gerebros che ne ha prodotto un disco e uno spettacolo dal titolo “Racconto di Fellini”, trasmesso da Radio3 Rai il 7 gennaio 2012. In diverse occasioni, il Trio Eccentrico si presenta in formazione allargata in quartetto con i cornisti Benedetto Dallaglio e Giovanni Cacciaguerra) eseguendo fra l'altro Overture di Rossini, Verdi, Bellini e Mascagni arrangiate in gran parte da Paolo Geminiani. Nell'ottobre 2007 il trio è stato invitato dagli Istituti Italiani di Cultura di Addis Abeba (Etiopia) e Nairobi (Kenya) dove ha presentato un programma dedicato ai più celebri film di Fellini, nel marzo 2010 invece è stato invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Wolfsburg (Germania) dove ha presentato un programma legato all'opera in quartetto con il cornista Imerio Tagliaferri. Nello stesso anno è stato invitato anche dall'Istituto Italiano di Cultura di Varsavia (Polonia). Nel 2011 il Trio è stato impegnato assieme al pianista arrangiatore Gabriele Bertozzi nello spettacolo comico-musicale dal titolo “Cambiano i suonatori ma la musica no” con il comico Duilio Pizzocchi. Nello stesso anno ha inizio una stimolante collaborazione con il percussionista Marco Zanotti, con cui mette in scena una rilettura di standard jazz, e un'originalissima versione di “Pierino e il lupo” per quintetto di fiati e percussioni. Nel 2012 realizza, in collaborazione con il tenore Andrea Giovannini, il progetto dedicato al mondo dell'opera dal titolo “Opera in pillole”. Nel 2013 ha collaborato con Darren Langlands e Amir Rahimzadeh alla realizzazione della colonna sonora di un cortometraggio prodotto in Inghilterra dal titolo “La Gazza” prodotto da 33 Films Ltd e distribuito da Alt Angle Films. Nel 2014 è stato invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Londra per un concerto in quartetto con il cornista Benedetto Dallaglio.

Pierino e il Lupo e Gioacchino, Maestro...in cucina

Noris Borgogelli: Nato a Fano (PU), è uno fra gli artisti più completi e spiccatamente versatili della sua generazione. Ancora bambino comincia a recitare in una compagnia filodrammatica della sua città dove in seguito ha avuto l'opportunità di occuparsi anche di regia, partecipando a rassegne e festival dove ha vinto premi e segnalazioni. Dopo la maturità artistica, ha frequentato i corsi di teatro presso la Scuola dei Bibiena di Bologna con Giorgio Trestini prendendo parte ai vari spettacoli allestiti. Nel 1991, sotto la guida di G. Giorgi si diploma in viola presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro e nel 1997, seguito da B. M. Monteverde, consegue anche il diploma di arpa. Fin dai primi anni di studio frequenta anche le lezioni di canto di M. Melani e E. Raggi-Valentini, proseguendo privatamente a Bologna con P. Venturi. Dal 1990 è fondatore e violista del Quartetto Malatesta con il quale ha realizzato centinaia di concerti e vinto numerosi primi premi in concorsi nazionali ed internazionali, mentre nel 2011, ha conseguito il diploma di Alto Perfezionamento per direttori d'orchestra con il maestro Donato Renzetti presso l'Accademia Musicale Pescarese. Intensa e particolarmente eclettica l'attività artistica, che ormai da tanti anni lo vede impegnato come strumentista, direttore, cantante e attore su importanti palcoscenici di teatri e sale da concerto in tutta Italia e in varie parti del mondo, collaborando con direttori, registi, orchestre e solisti di grande prestigio come R. Muti, C. Abbado, M. Plasson, D. Renzetti, G. Kuhn, B. Bartoletti, A. Zedda, L. Jia, Y. Temirkanov, K. Nagano, L. Maazel, G. Gelmetti, R. Gandolfi, D. Gatti, L. Ronconi, P. L. Pizzi, M. Monicelli, L. Cavani, F. Zeffirelli, G. Cobelli, R. De Simone, G. Lavia, H. De Ana, L. Puggelli, D. Ferretti, L. Pavarotti, P. Domingo, J. D. Flórez, C. Gasdia, B. Praticò, R. Kabaivanska, U. Ughi, R. Filippini, B. Belkin, M. Brunello, M. Quarta, Orchestra da Camera di Bologna, Fondazione "A. Toscanini", Internazionale d'Italia, Associazione Pro Arte, Filarmonica Marchigiana, Fondazione "G. Cantelli", Rossini Opera Festival e Sinfonica G. Rossini. Molta attenzione dedica alla divulgazione e all'avvicinamento dei giovani e non solo alla musica, dove è stato protagonista in varie forme (direttore, orchestratore, strumentista e narratore) ne Il carnevale degli animali di C. Saint-Saëns, Pierino e il lupo di S. Prokof'ev, Histoire de Babar di F. Poulenc dove contemporaneamente racconta le storie e dirige l'orchestra e dell'Histoire du soldat di I. Stravinskij, alternando in varie produzioni i ruoli del Diavolo e del Soldato, curandone anche la regia nel 1994 su commissione dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana. Dal 2011 è direttore artistico dei Concerti di Mezzogiorno della Fondazione Teatro della Fortuna di Fano mentre nel 2014 ha avuto la nomina di direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica G. Rossini. Le sempre più frequenti apparizioni sul podio, lo stanno imponendo all'attenzione della critica e del pubblico come raffinato ed interessante interprete; di grande successo il suo debutto al Rossini Opera Festival 2014 dove ha diretto il concerto Duetti amorosi con Carmen Romeu e Lena Belkina.